

Il Ministero dei Trasporti ha pubblicato la Circolare Prot. 19962 del 21 luglio 2020 la quale chiarisce diversi aspetti di omologazione e circolazione su strada delle macchine agricole a seguito dell'entrata in vigore della Mother Regulation.

La circolare, di cui FederUnacoma è stata promotore al fine di fare chiarezza su diversi punti e allineare i contenuti del Codice della Strada a quelli della normativa europea, è stata redatta grazie all'importante supporto dei Costruttori che hanno partecipato in modo attivo alla stesura dei contenuti, e degli altri componenti della filiera agricola per ottenere un testo largamente condiviso.

Per maggiore praticità di lettura della circolare che risulta abbastanza lunga e articolata, riporto di seguito la sintesi degli argomenti trattati:

- **circolazione su strada in condizioni di 'carico' per le macchine agricole operatrici trainate omologate secondo il Codice della Strada:** viene concessa la possibilità di circolare su strada in condizione di 'carico' per il trasporto non solo di accessori e attrezzature ma anche di materiale attinente il ciclo operativo della macchina, purché venga riconosciuta una portata in sede di omologazione del veicolo (es. atomizzatore omologato ai sensi del Codice della Strada come macchina agricola operatrice trainata può circolare su strada con serbatoio pieno, purché venga riconosciuta una portata in sede di omologazione).

- **possibilità di omologazione dei veicoli trainati erpici/aratri/seminatrici:** per tali veicoli il Codice della Strada non prevede l'obbligo di accertamento per la circolazione su strada; su richiesta del Costruttore, tali veicoli potranno essere sottoposti a omologazione.

- **differenza tra attrezzatura semi-portata e veicolo trainato mediante attacco a due o tre punti:**

- per attrezzatura semi-portata è da intendersi quella collegata al trattore mediante l'attacco a due o tre punti e che non ha la possibilità di ruotare sul piano orizzontale. La sterzata in curva è garantita da un ruotino pivotante. Tale attrezzatura non è omologabile in quanto considerata parte integrante della trattoria agricola;

- invece l'attrezzatura collegata all'attacco a due o tre punti del trattore e dotata di 'snodo centrale' in grado di garantire la sua rotazione sul piano orizzontale (e quindi la sterzata in curva), e di assale con ruote fisse o sterzanti ma non pivotanti, è da classificare come veicolo trainato.

- **chiarimento su eccezionalità del complesso trattoria + attrezzatura portata/semi-portata in riferimento alla sporgenza massima:** è eccezionale quando l'attrezzatura determina, anche da un solo lato della trattoria, il superamento di 1,60 m dal piano mediano verticale longitudinale, oppure quando, pur non superando 1,60 m dal suddetto piano, la sagoma complessiva (trattoria e attrezzatura oppure solo attrezzatura qualora sia essa più larga della trattoria da entrambi i lati) determini comunque una larghezza superiore a 2,55 m.

- **chiarimento su massa massima tecnicamente ammissibile della trattoria, quando è abbinata a una attrezzatura semi-portata:** nel caso di attrezzature semi-portate, nella massa massima tecnicamente ammissibile della trattoria, deve essere presa in considerazione l'intera massa dell'attrezzatura semi-portata e non solo quella scaricata sui punti di attacco della trattoria.

- **chiarimento su aggiornamento della carta di circolazione per trattorie che ospitano attrezzature per il ripristino della viabilità:** attrezzature portate e semi-portate per il ripristino della viabilità (lame/frese sgombraneve, spargisale/sabbia e simili) sono attrezzature il cui utilizzo, per le trattorie agricole, comporta l'aggiornamento della carta di circolazione.

- **pannelli retroriflettenti per indicare l'eccezionalità di veicoli (T, R, S) conformi alla Mother Regulation con larghezza > 2,55 m e fino a 3,00 m:** possibilità di circolazione su strada con i pannelli retroriflettenti (bianchi e rossi) conformi alla Mother Regulation, senza l'aggiunta di quello previsto dal Codice della Strada (pannello bianco e rosso 0,50 m x 0,50 m).

- **pannelli retroriflettenti di segnalazione (gialli e rossi) delle attrezzature portate/semi-portate:** tali pannelli potranno essere anche di tipo adesivo e di forma irregolare (per adattarsi alla sagoma della macchina), anziché essere ricavati su lamiera e di forma rettangolare/quadrata.

- **documenti di circolazione contenente i dati utili per il riconoscimento delle nuove soluzioni di traino mediante attacco a 2/3 punti:** sui documenti di circolazione/allegati tecnici dei veicoli trainati e delle trattrici, il Costruttore dovrà fornire indicazione in una voce dedicata sui nuovi dispositivi di traino mediante attacco a tre punti e i vincoli per il traino (es. massa rimorchiabile massima su attacco del sollevatore per le trattrici, velocità massima ammessa per veicoli trainati). Vedere parti evidenziate in giallo degli Allegati 1 e 2

- **possibilità di traino di veicoli trainati mediante attacco a 2 o 3 punti, da parte di trattrici 'vecchia' norma:** la possibilità di abbinamento è estendibile anche alle trattrici agricole omologate secondo la direttiva 2003/37/CE, purché le trattrici non abbiano una età superiore a 10 anni, previa rilascio di nulla osta del costruttore, e presentazione di autocertificazione del proprietario del veicolo di non manomissione dell'attacco originario del trattore;

- **possibilità di omologazione conforme al Codice della Strada di veicoli trainati mediante attacco a 2 o 3 punti:** la Mother Regulation per la prima volta consente la possibilità di poter omologare veicoli trainati mediante attacchi a 2 o 3 punti; tale opportunità viene concessa anche ai Costruttori che decidono di continuare a omologare i propri veicoli conformemente al Codice della Strada (omologazione nazionale).

- **rispetto al punto precedente, prevista la esenzione dall'omologazione conforme al Codice della Strada di erpici/aratri/seminatrici trainati mediante attacco a 2/3 punti:** per erpici/aratri/seminatrici trainati mediante attacco a 2 o 3 punti, il Costruttore potrà non richiedere l'omologazione della macchina, mentre al contrario la solidità strutturale del dispositivo di attacco a 2 o 3 punti andrà comunque verificata da parte di un Centro Prova Autoveicoli che rilascerà apposito verbale di prova. È in corso la pubblicazione di una circolare integrativa che stabilirà i criteri di prova e modalità operative per la verifica dell' attacco 2 o 3 punti della macchina trainata (la pubblicazione dovrebbe avvenire tra agosto e settembre).

- **massa al di sopra della quale è prevista l'obbligatorietà dei dispositivi di frenatura delle macchine agricole operatrici trainate:** i veicoli trainati omologati secondo il Codice della Strada, potranno essere privi di sistemi di frenatura di servizio e di stazionamento per masse fino a 3,5 t intendendosi per tale la massa sull'asse/assi a terra; è stato dunque 'spostato' il limite di massa per cui non è previsto l'impianto di frenatura di stazionamento e di servizio dei veicoli trainati, da 3 ton (massa complessiva del veicolo trainato) a 3,5 ton (massa sugli assi, esclusa la massa gravante sul dispositivo di traino).

Domenico Papaleo
FEDERUNACOMA – Servizio Tecnico